

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 2020 – ALL. D)

MACRO ATTIVITA'	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO E DI SERVIZI SOCIALI	INDICARE L'AREA DI INTERVENTO (1-2-3)		
		INDICARE IL TARGET		
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Sostegno socio educativo territorial e/o domiciliare	FAMIGLIA E MINORI/ ANZIANI AUTOSUFFICIENTI- PERSONE CON DISABILITA'-ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI- POVERTA'- DISAGIO ADULTI		
		1	Famiglia e Minori	

2

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Il servizio di Educativa Domiciliare è un servizio di fondamentale importanza nel nostro territorio dove la presenza di nuclei familiari con bisogni socio – educativi è aumentata, soprattutto durante questo ultimo periodo storico che ha colpito l'intera umanità. La pandemia ha contribuito a peggiorare ulteriormente la condizione infantile e questo non solo dal punto di vista materiale: negli ultimi due anni, infatti, bambini e ragazzi hanno sperimentato una condizione di deprivazione educativa e culturale senza precedenti.

La sospensione dei servizi educativi e per l'infanzia, la chiusura delle scuole e di molte attività ricreative ha prodotto una condizione di povertà educativa che è destinata ad avere effetti di lungo periodo sugli apprendimenti, sulla dispersione scolastica e sull'aumento delle disuguaglianze.

Il servizio di educativa domiciliare viene già garantito, nel nostro distretto, grazie ad altri finanziamenti (PON, PAL), ma, quest'ultimi prevedono il coinvolgimento solo dei nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza e/o famiglie con un Isee inferiore ai 6.000,00 euro. Per tale ragione molti nuclei familiari con bisogni prevalentemente socio educativi sono stati purtroppo esclusi da questa opportunità.

Il Servizio di Educativa Domiciliare è teso a supportare il nucleo familiare attraverso un'attività educativa e di sostegno, garantendo la permanenza nell'ambito domestico dei minori e prevede una serie di attività da realizzarsi in ambito domiciliare.

L'idea progettuale si colloca nell'ambito degli interventi volti alla concreta realizzazione del diritto-dovere alla educazione/formazione dei minori, connesso alla finalità di migliorare la qualità della vita degli stessi e di porre le basi per una vita adulta caratterizzata da una piena realizzazione personale e relazionale.

L'azione intende intervenire in quei casi in cui l'attuazione dei suddetti diritti risulta ostacolata, a causa della presenza di particolari condizioni di difficoltà, problemi di integrazione, scarsa cura o inadeguata gestione del ruolo genitoriale, difficoltà di inserimento scolastico, problematiche adolescenziali.

Il servizio persegue le seguenti finalità:

- promuovere la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie;
- offrire un sostegno nelle situazioni di difficoltà del nucleo familiare;

- sostenere la famiglia nel proprio compito educativo;
- prevenire le situazioni di rischio, di emarginazione e disagio dei minori;
- prevenire l'istituzionalizzazione dei minori e l'allontanamento dalla famiglia di origine;
- promuovere stili di vita basati sulla legalità e positivi modelli di comportamento.

Gli obiettivi specifici del servizio socio-educativo si riferiscono al minore, al nucleo familiare, al territorio e ai servizi.

Obiettivi specifici rispetto al minore:

- promuovere lo sviluppo e l'autonomia del minore nel processo di crescita valorizzandone risorse e potenzialità;
- realizzare progetti educativi individualizzati che accolgano i bisogni prevalenti ed offrano le risposte adeguate;
- integrare le attività scolastiche dei minori con particolari carenze o disturbi specifici, in particolare nelle situazioni in cui il nucleo non ha gli strumenti adeguati;
- favorire l'integrazione dei minori mediante il supporto emotivo e relazionale, informativo ed esperienziale, promuovendo la partecipazione alla vita sociale.

Obiettivi specifici rispetto alla famiglia:

- coinvolgere il nucleo familiare nella costruzione del progetto educativo rivolto al minore;
- attivare le potenzialità del nucleo attraverso un percorso condiviso;
- favorire dinamiche di cambiamento intrafamiliari;
- osservare il contesto familiare con particolare riguardo alle capacità genitoriali;
- accompagnare la famiglia a riconoscere e svolgere i propri compiti e responsabilità genitoriali;
- facilitare la fruizione delle risorse sociali ed educative presenti sul territorio.

Obiettivi specifici rispetto ai servizi ed al territorio:

- potenziare la rete dei servizi aumentando le opportunità di sinergia tra le istituzioni che si occupano della famiglia e dei minori (Servizi Sociali, Scuola, NPI, Consultorio Familiare, ecc.) anche attraverso il raccordo con interventi già esistenti e programmati in ambito territoriale;
- sviluppare percorsi di presa in carico congiunta per garantire un intervento globale sul minore in difficoltà e sulla sua famiglia;
- aprire una riflessione sulle problematiche minorili del territorio al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.

Destinatari:

Sono destinatari del servizio 20 nuclei familiari a livello distrettuale:

- appartenenti a nuclei familiari con bisogni socio educativi, seguiti dai Servizi Sociali che operano nel territorio;
- segnalati dall'istituzione scolastica;
- sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Attività:

Per ciascun minore viene predisposto un progetto educativo individualizzato, costituito da prestazioni di natura socio-educativa che prevedono nello specifico le seguenti attività:

- affiancamento del minore e dei suoi genitori nell'organizzazione del quotidiano;
- supporto ai genitori nella valorizzazione delle loro competenze educative e nello sviluppo di una maggiore consapevolezza dei bisogni dei figli nelle varie fasi di crescita;
- supporto al minore nell'acquisizione di abilità e autonomie personali;
- affiancamento nell'inserimento scolastico e nella gestione del rapporto scuola-famiglia;
- supporto al minore nell'acquisizione di un metodo di studio;
- supporto per l'inserimento del minore in attività ludico ricreative;

Monitoraggio:

Il monitoraggio verrà effettuato sui singoli progetti educativi individualizzati, attraverso incontri periodici di verifica tra gli operatori e il Servizio Sociale professionale, incontri con le famiglie e i minori e incontri con la rete formale ed informale coinvolta nella realizzazione del progetto.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

INDIVIDUARE LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA SERVIZI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE, I SOGGETTI COINVOLTI, LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E DI PARTECIPAZIONE; IN PARTICOLARE L'EVENTUALE LIVELLO DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. INDICARE, INOLTRE, LE RISORSE NECESSARIE IN TERMINI DI STRUTTURE ED ATTREZZATURE.

Il programma di lavoro e di intervento verrà coordinato dagli assistenti sociali dei singoli comuni, che si raccorderanno con i servizi territoriali (servizio sociale, scuola, servizi specialistici dell'ASP) e con l'ente accreditato prescelto dalla famiglia.

Dopo un'attenta analisi dei bisogni di ogni singolo nucleo, si procederà con la redazione del progetto di intervento socio educativo (PEI) con l'individuazione degli obiettivi a medio e lungo termine, degli interventi da attuare e i tempi e le modalità di realizzazione.

Il PEI verrà sottoscritto da tutti gli attori coinvolti e dai genitori dei minori.

Le risorse professionali necessarie sono:

- Psicologo;
- Educatore professionale;
- OSA;
- Assistenti Sociali del Comune;
- Psicologo e Assistente Sociale ASP (Consutorio Familiare e N.P.I.).

Il progetto avrà la durata di 11 mesi o comunque fino all'esaurimento dei voucher disponibili.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione.

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Istruttore Amministrativo Comune Capofila	1		1
Assistente Sociale Comuni del Distretto	6		6
Psicologo Asp	1		1
Assistente Sociale Asp	1		1
Psicologo	1		1
Educatore Professionale	6		6
OSA	1		1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)

Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare):

Il servizio verrà avviato mediante l'erogazione di Buoni di Servizio (voucher), esclusivamente

ALTRE VOCI				
Subtotale				€ 0,00
TOTALE				€ 199.296,42

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI - Annualità 2020

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 199.296,42				€ 199.296,42